



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 Del Registro - Anno 2012

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO
-----------------	--

L'anno duemiladodici, addì diciotto del mese di giugno, alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima/seconda convocazione. Dall'appello risultano presenti i consiglieri:

NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
SGRO SALVATORE	X	
ALLO' MARIA	X	
SUTERA CALOGERO	X	
CASTROVINCI CERCATORE MARCO	X	
BABAGIOVANNI CIRNERA FABIO	X	
RAFFITI GIULIA	X	
FABIO SANDRO	X	
CAPRINO PAGLIAZZO WALTER	X	
RAFFITI ANDREA	X	
SCARCINA SEBASTIANO	X	
PERCACCILO NICOLO'	X	
NICI CARMELO	X	
CONSIGLIERI ASSEGNATI IN CARICA	N° 12 N° 12	PRESENTI N. <u>12</u> ASSENTI N. <u>0</u>

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Sgro Salvatore, il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune, Dr.ssa Daniela M. Amato, il quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è/sono presenti:

Ai sensi dell'art. 184 dell'OO.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15/03/63 n. 16, il Presidente designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

- Raffiti Giulio
- Caprino Walter
- Scarcina Sebastiano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO

- che in Italia come in Europa, il volontariato è un elemento fondante per lo sviluppo della società civile e per il consolidamento della vita democratica ed è una delle dimensioni fondamentali della cittadinanza attiva;
- che l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno dotarsi di un Regolamento per disciplinare lo svolgimento delle attività di volontariato finalizzate all'espletamento di attività socialmente utili a favore della collettività di Mirto;
- che le attività, disciplinate dal suddetto Regolamento, saranno finalizzate al perseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:
 - a) favorire lo svilupparsi di una coscienza civica che ponga ogni volontario nella condizione di sentirsi protagonista della realtà comunale, offrendogli l'opportunità di proporsi in prima persona per affrontare i bisogni emergenti.
 - b) prevenire l'insorgere di eventuali problemi relativi al distacco dall'attività produttiva nei volontari ritirati dal lavoro, favorendone la socializzazione.
 - c) offrire alle persone in attesa di occupazione ed in particolare ai giovani la possibilità di arricchirsi di una significativa esperienza che potrà favorire la formazione personale e l'inserimento nel mondo del lavoro, prevenendo situazioni di possibile devianza.

CONSIDERATA la sempre più crescente richiesta, da parte dei cittadini, di poter dedicare parte del loro tempo libero per attività di collaborazione gratuita;

RILEVATA pertanto la necessità di riconoscere e valorizzare la funzione sociale delle attività di volontariato e di regolamentare lo svolgimento delle attività di volontariato sul territorio del Comune di Mirto;

VISTI:

- lo schema di "Regolamento Comunale per lo svolgimento delle attività di volontariato", allegato alla presente deliberazione;
- Lo schema di Domanda di partecipazione alle attività di volontariato (allegato A), allegato alla presente deliberazione

Visti:

- La legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge-quadro sul volontariato";
- la L.R. n. 22/1994 "Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato";
- il D.lgs. 267/2000;

Visti i pareri sotto riportato

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000	
In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere <u>favorevole</u> Mirto, _____	Il Responsabile dell'Area Amministrativa Dr.ssa <u>Papicella M. Amato</u>
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere <u>favorevole</u> Mirto, <u>12/05/2012</u>	Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dr.ssa <u>Raffiti Marisa</u>
Imputazione intervento _____, cap. _____ bilancio - comp/ Res. Somma stanziata € _____ somma disponibile € _____ Mirto, _____	Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dr.ssa <u>Raffiti Marisa</u>

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

(PROPOSTA N. 18 DEL 12.6.12)

1. **DI APPROVARE** lo schema di "Regolamento per lo svolgimento delle attività di volontariato" per disciplinare lo svolgimento delle attività di volontariato finalizzate all'espletamento di attività socialmente utili a favore della collettività di Mirto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DR.SSA ROSANGELA RAPPAZZO

R. Rappazzo

IL PROPONENTE
IL SINDACO
GIUSEPPE LANARO

G. Lanaro

Dr. Carlo Sgrò



Dottore Commercialista



Revisore Contabile

Studio Via Nicolosi, n. 3, 98070 Torrenova (ME) E-mail: studiocarlosgro@libero.it – tel./fax 0941783054



COMUNE DI MIRTO

(Provincia di Messina)



PARERE DEL REVISORE DEI CONTI N. 3/2012

Oggetto: **Regolamento Comunale sulle attività Volontariato; Regolamento per l'Assistenza Economica; Regolamento Gruppo comunale Volontari Protezione Civile; Regolamento per l'adozione di Spazi Comunali.**

Il sottoscritto Revisore dei Conti nominato con deliberazione di C.C. n. 30 del 28/06/2010, al fine di rendere concreta la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come previsto dall'art. 1 comma primo L.R. n. 48/1991;

-Visto il D. Lgs. 267/2000;

- Visto il Regolamento di Contabilità;

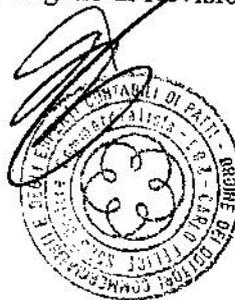
-Visti i pareri favorevolmente resi per la regolarità tecnica e contabile;

-Esaminate le proposte di deliberazioni di cui all'oggetto esprime parere favorevole.

Mirto, li

18 GIU 2012

L'Organo di Revisione





COMUNE DI MIRTO
PROVINCIA DI MESSINA

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO
DELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

ADOTTATO

CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Daniela Maria Amato

INDICE

ART. 1 – Istituzione del volontariato.....	3
ART. 2 – Obiettivi.....	3
ART. 3 – Attività occupazionali.....	3
ART. 4 – Adesione alle attività di volontariato.....	3
ART. 5 – Attribuzione incarico.....	3
ART. 6 – Natura dell'attività di volontariato.....	3
ART. 7 – Oneri a carico del comune.....	4
ART. 8 – Responsabilità del volontario.....	4
ART. 9 – Norme di rinvio e finali.....	4
ART. 10 – Entrata in vigore.....	4
ALLEGATO A	5

ART. 1 – Istituzione del volontariato

1. Il presente regolamento istituisce e disciplina lo svolgimento delle attività di volontariato finalizzate all'espletamento di attività socialmente utili a favore della collettività di Mirto, con la collaborazione di persone che svolgono la propria opera in forma assolutamente gratuita e volontaria.

ART. 2 – Obiettivi

1. Il requisito della volontarietà deve essere sempre ravvisabile nelle attività che l'Amministrazione Comunale affiderà alle persone aderenti ai singoli progetti che, comunque, devono essere finalizzati al perseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

- a) Favorire lo svilupparsi di una coscienza civica che ponga ogni volontario nella condizione di sentirsi protagonista della realtà comunale, offrendogli l'opportunità di proporsi in prima persona per affrontare i bisogni emergenti.
- b) Prevenire l'insorgere di eventuali problemi relativi al distacco dall'attività produttiva nei volontari ritirati dal lavoro, favorendone la socializzazione.
- c) Offrire alle persone in attesa di occupazione ed in particolare ai giovani la possibilità di arricchirsi di una significativa esperienza che potrà favorirne la formazione personale e l'inserimento nel mondo del lavoro, prevenendo situazioni di possibile devianza.

ART. 3 – Attività occupazionali

1. I volontari potranno essere occupati nei seguenti ambiti:

- Sorveglianza dei bambini negli orari di ingresso ed uscita dagli edifici scolastici e durante il servizio mensa;
- Sorveglianza durante il giro di raccolta dei bambini dello scuolabus;
- Manutenzione del verde pubblico ed aree verdi annesse agli edifici pubblici; lavori di piccola manutenzione ordinaria di edifici pubblici, cimitero, strutture per giochi dei bambini, strutture sportive;
- Pulizia delle strade, delle piazze e dei marciapiedi;
- Altri ambiti che potranno successivamente essere individuate, purché compatibili con le condizioni espresse nel presente regolamento.

ART. 4 – Adesione alle attività di volontariato

1. Coloro i quali intendono svolgere attività di volontariato devono aver compiuto almeno 16 anni e devono presentare all'amministrazione comunale la relativa domanda secondo lo schema allegato (Allegato A) unitamente ad un certificato di sana e robusta costituzione per lo svolgimento di lavoro di volontariato.

ART. 5 – Attribuzione incarico

1. Il Responsabile di Area (in relazione all'attività occupazionale da svolgere), presa visione della domanda e previo colloquio con il richiedente, stabilirà le modalità di svolgimento dell'attività di volontariato, avendo cura di fare effettuare al volontario gli eventuali corsi di formazione ritenuti necessari.

ART. 6 – Natura dell'attività di volontariato

1. L'attività di volontariato non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro subordinato di qualunque tipo, essendo classificabile in attività prestata gratuitamente e volontariamente a favore della collettività senza instaurazione di un rapporto di subordinazione gerarchica, senza vincolo del rispetto di un orario di lavoro prestabilito e senza obbligo di timbratura di cartellino di presenza.

ART. 7 – Oneri a carico del comune

1. Saranno a carico del Comune:

- a) L'assicurazione contro gli infortuni in cui potrebbero incorrere i volontari e contro i danni che potrebbero arrecare a terzi, nello svolgimento delle attività affidate;
- b) La fornitura di specifico vestiario ed attrezzature di protezione individuale (qualora occorrenti), degli attrezzi di lavoro, del trasporto su mezzi pubblici o comunali per spostamenti inerenti le loro mansioni. Non sarà invece garantito il trasporto per raggiungere il posto di svolgimento dell'incarico.
- c) L'organizzazione di brevi corsi di formazione, qualora necessari.

ART. 8 – Responsabilità del volontario

1. Il volontario è tenuto a svolgere l'incarico affidatogli con coscienza e diligenza. Sarà sua premura utilizzare gli eventuali attrezzi o strumenti di lavoro con la massima cura e diligenza, indossando obbligatoriamente le attrezzature di protezione individuale fornite dall'Amministrazione comunale.

2. Qualora si riscontrasse comprovata negligenza da parte del volontario si provvederà all'immediato allontanamento dal servizio, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni, ricorrendone i presupposti.

ART. 9 – Norme di rinvio e finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

ART. 10 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

2. Dall'entrata in vigore del presente regolamento, cesseranno l'efficacia e l'applicabilità di ogni altra norma regolamentare non compatibile con le disposizioni del presente regolamento.

COMUNE DI MIRTO

Provincia di Messina

Io sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente/domiciliato in Via _____
n. _____ Tel. _____ Cell. _____
email _____

DICHIARO

- di essere disponibile a prestare la mia opera consapevole che in nessun caso detta prestazione potrà assumere carattere di lavoro subordinato nei confronti dell'Amministrazione essendo classificabile in attività prestata gratuitamente e volontariamente a favore della collettività senza instaurazione di un rapporto di subordinazione gerarchica, senza vincolo del rispetto di un orario di lavoro prestabilito e senza obbligo di timbratura di cartellino di presenza ;
- di conoscere ed accettare le norme previste dal regolamento del servizio di volontariato per lo svolgimento di attività socialmente utili;
- di propormi come volontario per (barrare la voce o le voci prescelte con una X):
 - sorveglianza dei bambini negli orari di ingresso ed uscita dagli edifici scolastici e durante il servizio mensa
 - sorveglianza durante il giro di raccolta dei bambini dello scuolabus
 - manutenzione del verde pubblico ed aree verdi annesse agli edifici pubblici
 - lavori di piccola manutenzione ordinaria di edifici pubblici, cimitero, strutture per giochi dei bambini, strutture sportive
 - spalatura neve e spargimento sale antighiaccio
 - pulizia delle strade, delle piazze e dei marciapiedi
 - altro.....

Mirto, li

Firma del dichiarante

.....

Il Presidente dà lettura dell'oggetto della proposta ed invita i Consiglieri ad intervenire.

Il Consigliere Raffiti Andrea, chiesta ed ottenuta la parola, in qualità di capogruppo di minoranza propone il rinvio al fine di poter studiare e approfondire meglio la lettura del regolamento, atteso che sono stati inseriti all'O.d.G. cinque Regolamenti e i Consiglieri di minoranza non hanno avuto il tempo necessario per approfondirli.

Il Presidente pone in votazione il rinvio.

Il capogruppo di maggioranza Barbagioanni fa una dichiarazione di voto affermando che il gruppo da lui rappresentato è contrario al rinvio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti contrari (Sgrò Salvatore, Allò Maria, Sutura Calogero, Castrovinci Cercatore Marco, Barbagioanni Cimera Fabio, Caprino Pagliazzo Walter, Raffiti Giulia, Fabio Sandro), n. 4 voti favorevoli (Percacciolo Nicolò, Sebastiano Scarcina, Nici Carmelo e Raffiti Andrea), e nessun astenuto, resi per alzata e seduta dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di non approvare la proposta di rinvio formulata dal consigliere Raffiti Andrea.

A questo punto, viene data lettura della proposta e del Regolamento.

Interviene il Consigliere Raffiti Andrea per chiedere che venga data lettura dell'art. 7 del regolamento. Si procede dunque a darne lettura. Il Presidente chiede al Consigliere Raffiti Andrea se intende proporre emendamenti all'art. 7. Il Consigliere Raffiti A. risponde che non intende emendare l'art. 7.

Il Consigliere Raffiti A., chiesta e ottenuta la parola, afferma che sullo specifico punto contenuto all'art. 7 del regolamento, relativo alla sicurezza, la minoranza ha dato un contributo, un apporto presentando un'apposita interrogazione.

Replica l'assessore Calà, dicendo che il regolamento è stato predisposto prima della presentazione dell'interrogazione, ma non si è potuto convocare il Consiglio Comunale prima, a causa dell'assenza del Segretario Comunale, in ferie per una settimana. Interviene il Sindaco per fare chiarezza sull'attività di volontariato e dichiarare che i volontari che hanno pulito il paese erano comunque assicurati.

Il primo cittadino aggiunge che il volontariato è un'attività nobile e rivolgendosi al Consigliere Nici, gli ricorda che anche lui, durante la legislatura precedente, ha svolto volontariato e nessuno si è lamentato. Infine rivolgendosi al Consigliere Scarcina elogia l'attività professionale svolta dallo stesso sul volontariato e probabilmente viene svolta priva di copertura assicurativa.

Non essendoci altri interventi, il Presidente pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei voti, resi per alzata e seduta dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare il Regolamento per sulle attività di volontariato.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Sutura Calogero

Il Presidente del Consiglio
F.to Sgro Salvatore

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Daniela M. Amato

<p>Reg. P. On-line n. <u>375</u> Reg. P. C. n. <u>233</u></p> <p>Affissa all'Albo Pretorio il <u>7</u> _____, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra Castrovinci Francesca</p> <p>_____ / <i>al</i></p>	<p>Defissa dall'Albo Pretorio il _____ Avverso la presente deliberazione non è stata prodotta alcuna opposizione.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra Castrovinci Francesca</p> <p>_____</p>
---	---

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA**

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line nonché, all'Albo Pretorio Cartaceo del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 26.01.2012 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;
- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Mirto, li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela M. Amato

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Mirto li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Daniela M. Amato